

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Carol è stata uccisa perché voleva andarsene da Rescaldina, per Fontana: “Era tutto”

Orlando Mastrillo · Friday, April 1st, 2022

Quando ha capito che Carol aveva deciso di trasferirsi in provincia di Verona, per stare più vicina a suo figlio di sei anni, lui ha approfittato della sua fiducia per ucciderla, inscenando un gioco erotico che i due avevano già fatto. Sarebbe questo il movente dell'omicidio di Carol Maltesi, la 26enne originaria di Sesto Calende **uccisa tra il 10 e l'11 gennaio scorso** e ritrovata circa una settimana fa a pezzi in una scarpata della località Paline, a Borno (Bs).

Secondo il giudice per le indagini preliminari della Procura di Brescia **Davide Fontana**, il bancario **43enne** che aveva lasciato la moglie per stare con la giovane, pur accettando che lei avesse altri partner, non aveva digerito la scelta di allontanarsi da lui. In poche parole **era diventata la sua osessione**.

Il Fontana ha dichiarato agli inquirenti che fra la fine del 2021 e l'inizio del 2022, Carol gli aveva comunicato che intendeva lasciare Rescaldina e trasferirsi fra il Veronese, dove risiedeva il figlioletto, e Praga. La notizia è stata un vero e proprio shock, poiché **non poteva accettare di vivere senza la ragazza, che per lui “era tutto”**; dunque, mentre stavano girando il video hard – le cui modalità, compreso lo scotch applicato sulla bocca, erano state pienamente e liberamente concordate – nel momento in cui si era ritrovato il martello in mano, aveva pensato che l'avrebbe persa.

Allora, l'ha colpita alla testa almeno due o tre volte, non ricordava bene; lei muoveva la testa, non sapeva se per via dei colpi o per altra ragione. Quando aveva sollevato il cappuccio, Carol secondo lui era morta, poiché non respirava; poi però le ha visto fare uno “scatto” con una gamba e quindi, per evitare di farla soffrire, le avrebbe tagliato la gola, con un coltello dalla grossa lama trovato nella cucina. Per i successivi due mesi si è finto lei rispondendo ai vari messaggi che le arrivavano sul telefonino: ai genitori, all'ex-compagno, all'amica, ad un giornalista (Andrea Tortelli di BsNews) e ha provato in vari modi, uno più orribile dell'altro, di disfarsi del corpo della povera ragazza, fino al ritrovamento e alla confessione avvenuta lo scorso 29 marzo.

This entry was posted on Friday, April 1st, 2022 at 9:03 am and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

